



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Politiche sui tempi: politiche di innovazione?



Angelo Gennaccaro

Nel 2010 viene eletto consigliere comunale, con l'incarico di presidente della Commissione Scuola e Tempo libero. Dal 2016 Assessore ai Giovani e ai Servizi Demografici della Città di Bolzano e dal 2020 ha assunto tra le nuove competenze l'Innovazione digitale, la Smart City, i Tempi della Città e lo Sviluppo di Comunità. Le sue linee politiche mirano all'innovazione dei servizi per renderli più accessibili e a favorire la partecipazione delle cittadine/dei cittadini, in particolare dei giovani, nei percorsi di sviluppo della comunità.

Negli ultimi anni ha contribuito al rilancio delle politiche temporali come strumento innovativo, proattivo e strategico per diffondere sempre più il concetto di città abitata che accoglie le differenti esigenze dei residenti, lavoratori, studenti.



Waltraud Deeg

Waltraud Deeg ha studiato legge a Innsbruck e Graz, avvocato, specializzata in diritto di famiglia e con formazione di mediatore. Attiva volontariamente, tra l'altro, nel KVV Val Pusteria, con gli "Altoatesini nel mondo", in precedenza anche con il Centro di formazione per adulti Val Pusteria e nella consulenza legale per "Donne che aiutano le donne" e nella consulenza familiare. Professionalmente attiva come insegnante di diritto ed economia nella scuola secondaria. Attiva politicamente dal 2010, a partire dal Consiglio comunale di Brunico, dal 2013 come membro del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, dal 2014 nella Giunta provinciale dell'Alto Adige, inizialmente responsabile dei settori famiglia, informatica e amministrazione, dal 2019 dei settori famiglia, anziani, affari sociali e casa.

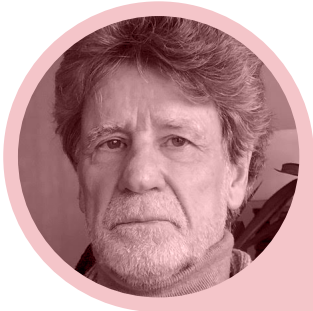
* Tavola rotonda: “Una politica temporale – più visioni?”



Sandra Bonfiglioli

Laureata in Matematica e Fisica, ordinaria di Pianificazione territoriale ed urbana con cattedra al Politecnico di Milano (Polimi), insegna Analisi Matematica ad Ingegneria e Analisi dei sistemi urbani ad Architettura. Negli anni 1970 dirige l'Istituto di Matematica della Facoltà di Architettura; negli anni 1980 fonda LabSat per la ricerca Time Oriented Urbanism (T/Urb) sollecitata dal movimento italiano “Le donne cambiano i tempi”; nel periodo 1992-1994 redige con altri presso il Comune di Milano il primo Piano degli Orari di Milano; nel 2002 dirige l'insediamento di Architettura-Polimi nel polo di Piacenza e il Lab Urbanistica dei Tempi e della mobilità; è consulente del Comune di Bolzano per circa venti anni per avviare

l'Ufficio Tempi e fare formazione del personale per progetti su “Nuovi tempi della città per la qualità della vita”; svolge consulenza a Comuni e Regioni italiane per la redazione della legge nazionale n. 53 dell'8 marzo 2000 e alcune leggi regionali fra cui quella della Lombardia (LR n. 28 del 28 ottobre 2004).



Jean-Yves Boulin

Sociologo nel campo del lavoro, dell'occupazione, delle relazioni industriali e del tempo (visto nelle sue diverse dimensioni sociali). Dal 1980 studia le questioni legate al tempo a livello nazionale e internazionale, il loro impatto sull'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro e l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Le attività principali sono state l'analisi comparativa delle normative sull'orario di lavoro (tra l'altro, nella prospettiva del corso della vita); ricerche sull'implementazione di nuovi modelli di orario di lavoro a livello aziendale; impatto dei nuovi modelli di orario di lavoro sulle condizioni di lavoro, sull'equilibrio tra lavoro e vita privata e sull'utilizzo del tempo da parte di famiglie e individui. Negli ultimi 20 anni si è occu-

pato anche di politiche temporali locali e di organizzazione sociale del tempo. In questa veste, è stato direttore scientifico di un seminario della Prospective DATAR (Délégation à l'Aménagement du Territoire et à l'Action Régionale) su “Tempo e territori” dal 2000 al 2003. Attualmente è coinvolto in diverse reti internazionali, come membro dell'Expert Lab monitorato dalla Barcelona Time Use Initiative, esperto del gruppo di ricerca monitorato dall'Association Nationale pour la Santé et la Sécurité au Travail (ANSES) francese sugli “orari di lavoro non sociali” (2021-2023) e membro dei comitati editoriali di diverse riviste. È ricercatore associato presso l'Università Paris Dauphine e vicepresidente di Tempo Territorial, un'associazione francese che riunisce le autorità locali attive nelle politiche temporali. Inoltre, segue la Rete europea delle città che attuano politiche temporali.



Ulrich Mückenberger

Dal 1985 al 2010 è stato titolare di una cattedra di diritto del lavoro, diritto europeo e governance europea presso l'Università di Amburgo. È stato professore ospite presso le università di Londra, Bari, Firenze, Nantes, Chicago, Shanghai e San Pietroburgo. Ha diretto la scuola tedesca di Eurexter e il Time-Lab, primo istituto tedesco di ricerca sulle politiche temporali. È stato co-fondatore della Società tedesca per le politiche temporali. Come emerito, è stato professore di ricerca presso il Centre for European Law and Policy di Brema. Ha co-elaborato il Collaborative Research Centre (DFG-Sfb 1342) “Global Dynamics of Social Policy” dirigendo il progetto “Worlds of Labour. Normative Standards of Employment Relationships as National and Global Patterns of Welfare State Development.”



Marta Junque Surià

Madre, attivista e consulente con l'obiettivo di trovare un miglior equilibrio dell'uso del tempo per migliorare la vita di tutti. Attualmente, Marta è la co-coordinatrice della Barcelona Time Use Initiative for a Healthy Society, tra le principali associazioni europee a promuovere politiche temporali. Dal 2021 è stata eletta come segretaria della Rete “Local and Regional Governments for Time Policies” ed è membro dell'Executive Board dell'Associazione Internazionale per la Ricerca sull'Uso del Tempo. Recentemente, ha valutato il governo spagnolo sulla futura legge sull'uso del tempo.

In precedenza, ha lavorato per 10 anni come consulente del settore pubblico, per organizzazioni internazionali e locali, ed è stata attivista in diverse ONG europee. Nel 2019 ha deciso di “rallentare e vivere una vita più equilibrata, non solo lavorativa” e da allora è diventata un'attivista fondamentale per le politiche del tempo e il diritto al tempo.

* Buone pratiche “Migliorare l'accesso ai servizi grazie alla digitalizzazione”



Giacomo Angeloni

Giacomo Angeloni è assessore all'innovazione, semplificazione, servizi demografici, sportello multifunzionale, tempi urbani, servizi cimiteriali, partecipazione e reti di quartiere del Comune di Bergamo. Fin da giovane è stato impegnato politicamente e socialmente. Ha lavorato come operatore sociale prima nella cooperativa Migrantes e poi nell'associazione Diakonia onlus. Angeloni è entrato in Consiglio comunale nel 2009, dalle file del Partito Democratico. Successivamente, è diventato membro del consiglio comunale nel 2014 dopo l'elezione del sindaco Giorgio Gori, ed è stato confermato per un secondo mandato nel 2019. È sempre stato attivo sulle politiche temporali. Ha infatti partecipato all'istituzione

della Commissione Politiche temporali della Città, che oggi presiede. La Commissione, oltre a gestire il Piano Territoriale delle Politiche temporali di Bergamo, attiva iniziative sulle politiche temporali urbane, creando anche sinergie tra soggetti pubblici e privati, ed elabora proposte sulla materia di competenza.



Núria Vergés Bosch

Professore associato presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Barcellona. Attualmente è Direttore Generale per la Cura, l'Organizzazione del Tempo e l'Equità nel lavoro presso il Dipartimento per l'uguaglianza e il femminismo del Governo della Catalogna. Ha conseguito una laurea in Scienze Politiche e Amministrazione presso l'Università Autonoma di Barcellona, un Master in Politiche Pubbliche e Sociali presso l'Università Pompeu Fabra e l'Università Johns Hopkins, un Diploma di Studi Avanzati in Scienze Politiche e Sociali presso l'UPF e un Dottorato di Ricerca in Società dell'Informazione e della Conoscenza presso l'UOC. I punti salienti della sua carriera includono il suo lavoro come attivista

femminista e tecno-sociale, nonché il suo ruolo nell'insegnamento e nella ricerca. È stata direttrice dell'Unità per l'uguaglianza dell'Università di Barcellona, membro del gruppo di ricerca COPOLIS e membro dell'Istituto interuniversitario per gli studi sulle donne e sul genere (IIEDG). E' inoltre coinvolta nell'Associazione di donne per la ricerca e l'azione (Alia) ed ha partecipato al seminario interdisciplinare di ricerca femminista SIMREF e a progetti come La Base, Telenoika e Fxl. E' co-fondatrice del collettivo di ricerca Donestech. Ha realizzato diversi progetti e pubblicazioni ed è stata coordinatrice del numero 47 della rivista IDEES per il femminismo.



Juliana Fernandes

Brasiliana, di São Paulo. Ingegnere informatico, Master in Business Administration e Master in e-Commerce e Marketing digitale.

Trasferitasi in Spagna nel 2012, ha rilevato un'azienda familiare centenaria la cui modernizzazione è stata premiata dalla Generalitat della Catalogna e dal Comune di Lleida. Ha inoltre fondato l'associazione Slow Shop Lleida, di cui è stata presidente, per promuovere le piccole imprese e sensibilizzare al consumo sostenibile e responsabile. Ha collaborato a un'iniziativa della Generalitat de Catalunya sull'equilibrio di vita verso una proposta di orario europeo. Chief of Operations del Comune di Lleida e professore associato all'Università di Lleida.





City and nightlife

Ariadna Güell Sans



Ariadna Güell è co-coordinatrice della Barcelona Time Use Initiative for a Healthy Society dal 2019. In questo ruolo, ha gestito diversi progetti relativi all'implementazione delle politiche temporali e attualmente coordina la segreteria tecnica dell'Accordo sul tempo presso il Comune di Barcellona. Ha inoltre organizzato e partecipato a diversi eventi per discutere dell'uso del tempo, delle politiche temporali e dello scambio di buone pratiche, promuovendo l'attuazione di politiche sull'uso del tempo a livello regionale, nazionale e internazionale. Ha un interesse personale e professionale per le politiche pubbliche, con particolare attenzione a come migliorare l'efficienza e costruire società più sane. Ha più di dieci anni di esperienza come consulente strategico per il settore pubblico, sia per istituzioni spagnole che internazionali come le Nazioni Unite.

Francesca Zajczyk



Professore Ordinario Senior di Sociologia Urbana - Università di Bicocca, Milano. È stata insignita dell'Ambrogino d'oro dal Comune di Milano - 7 dic 2004. È stata Delegata alle Pari Opportunità del Sindaco di Milano (2011-2015). È attualmente Delegata alla Mobilità del Comune di Milano. Inoltre, è Presidente dell'Agenzia Trasporto Pubblico Locale per il bacino di Milano e Città Metropolitana, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Ha scritto libri, coordinato Dottorati, Comitati scientifici e ricerche nazionali e internazionali. In particolare, ha una significativa esperienza sulle trasformazioni sociali urbane, sui temi delle politiche temporali urbane e della mobilità e su questioni di genere e pari opportunità.

* Tavola rotonda: "Carpe noctem – night-time governance"



Giulia Casonato

Giulia Casonato si è laureata in Scienze Economiche e Sociali presso la Libera Università di Bolzano e attualmente sta frequentando un master in Economia Comportamentale e Applicata presso l'Università di Trento. Nel febbraio 2020 si è candidata alle elezioni comunali di Trento con la lista "Trento Futura" ed è stata eletta nell'ottobre dello stesso anno. Dal giugno 2021 si occupa dei temi della vivibilità urbana e della vita notturna, diventando la prima Sindaca della Notte in Italia. In questo ruolo, media le esigenze della comunità e implementa politiche a sostegno di una cultura notturna vivace e sostenibile. Insieme all'amministrazione, lavora per creare spazi per la vita notturna, comprendere meglio i bisogni sociali e sviluppare una nuova narrativa su questo tema.



Emily Marion Clancy

Italo-canadese, diplomata al Liceo Minghetti a Bologna. Laureata in Giurisprudenza tra l'Università di Bologna e il King's College di Londra, poi specializzata alla Scuola di specializzazione in studi sulla Pubblica Amministrazione (SPISA) all'Università di Bologna. Lavora a tempo indeterminato per il Servizio giuridico del territorio della Regione Emilia-Romagna. Oltre alla formazione giuridica ha un passato nella radiofonia.

Nel 2016 è stata la più giovane eletta in Consiglio comunale come più votata della lista di Coalizione Civica per Bologna. Durante il mandato 2016-2021, come Consigliera di opposizione, si è occupata in particolare di diritti e riduzione delle disu-

guaglianze, ambiente, accesso alla casa come bene primario, promuovendo, insieme ad altre, un'istruttoria pubblica per il diritto all'abitare. Nel 2021, rieletta Consigliera comunale con il maggior numero di preferenze espresse tra tutte le candidate e i candidati al Consiglio comunale di Bologna, nella lista Coalizione Civica Coraggiosa Ecologista e Solidale, è stata nominata Vicesindaca con deleghe a Casa, Emergenza abitativa, Abitare collaborativo e cooperativo, Assemblee per il clima, Progetto comunità solari e ufficio clima, Economia della notte, Pari opportunità e differenze di genere, Diritti LGBT, Contrasto alle discriminazioni, Lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori.



Florian Pallua

Coordinatore del Centro specialisitco per la promozione della gioventù presso il Forum Prevenzione.

Diploma universitario psicologia (Master). Collaboratore del Forum Prevenzione dal 2014. Attività principali: coordinazione, organizzazione e conduzione di progetti, referente per le iniziative di informazione e formazione, progetti AFZACK, Youkando, Mental Health Festival



David Prieth

David Prieth è un operatore culturale e attivista che vive a Innsbruck. Dal 2017 è direttore del centro culturale p.m.k di Innsbruck. Si occupa principalmente dell'organizzazione di concerti, dibattiti, festival e attivismo in ambito (sub)culturale-politico. Dal 2017 è membro del consiglio di amministrazione delle Iniziative culturali tirolesi e di IG Kultur Österreich. Dal 2019 è anche membro del consiglio di sorveglianza del Tiroler Landestheater e dal 2023 è membro del Consiglio consultivo culturale della Provincia del Tirolo. È stato inoltre membro del gruppo di lavoro sulla strategia culturale della città di Innsbruck 2030.





12.05 Venerdì

Camera di Commercio

Working smart(er)



Città di Bolzano
Stadt Bozen

* “Nuovi modelli di lavoro per il nuovo mondo del lavoro”



Michael Oberhofer

Michael Oberhofer si è diplomato presso il Liceo umanistico Vinzentinum di Bressanone. Dal 2000 lavora presso l'Hotel Ritterhof dei genitori a Siusi (ora Hotel Sensoria Dolomites), dove è stato vice-direttore generale dal 2004 al 2010. Dal 2010 è comproprietario e amministratore delegato dell'agenzia di marketing full-service Brandnamic e proprietario di HMM GmbH insieme a Matthias Prader e Hannes Gasser. Responsabile di: Sviluppo della strategia aziendale, innovazione del portafoglio prodotti, rappresentanza dell'azienda all'esterno, gestione del personale e sviluppo del team. Dal 2003 membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Castelrotto-Ortisei.



Emilie Hallard

Emilie Hallard, comunicatrice di progetto di Liegi, Belgio. Dopo gli studi, è entrata nel campo del femminismo attraverso l'organizzazione no-profit "Synergie Wallonie pour l'Egalité entre les Femmes et les Hommes", membro della rete europea che studia e applica politiche temporali.



Markus Frewein

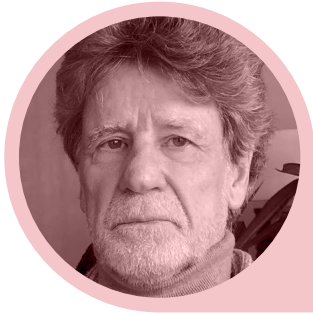
Markus Frewein, pianificatore del traffico e ricercatore nell'ambito della mobilità da oltre 20 anni. Insieme al suo socio Ulrich Bergmann, Markus dirige lo studio di ingegneria verkehrplus a Graz. Un team di oltre una dozzina di colleghi e colleghe pianifica, ricerca, elabora previsioni e sperimenta nel campo della pianificazione del traffico, dello sviluppo locale e della transizione verde.



Priska Pschaid

Priska Pschaid, Città di Graz, Unità di gestione delle Pari Opportunità della Direzione comunale e responsabile delle Pari Opportunità per tutto il personale comunale e la cittadinanza in relazione ai prodotti e ai servizi della città. Gestione della Parità: Piano d'azione per la Parità (definizione degli obiettivi e delle misure, garantirne l'attuazione, valutare i risultati), Programma di sostegno e valorizzazione delle donne.

* Tavola rotonda: "Le sfide delle imprese e della società nel mercato del lavoro"



Jean-Yves Boulin

Sociologo nel campo del lavoro, dell'occupazione, delle relazioni industriali e del tempo (visto nelle sue diverse dimensioni sociali). Dal 1980 studia le questioni legate al tempo a livello nazionale e internazionale, il loro impatto sull'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro e l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Le attività principali sono state l'analisi comparativa delle normative sull'orario di lavoro (tra l'altro, nella prospettiva del corso della vita); ricerche sull'implementazione di nuovi modelli di orario di lavoro a livello aziendale; impatto dei nuovi modelli di orario di lavoro sulle condizioni di lavoro, sull'equilibrio tra lavoro e vita privata e sull'utilizzo del tempo da parte di famiglie e individui. Negli ultimi 20 anni si è occupato anche di politiche temporali locali e di organizzazione sociale del tempo. In questa veste, è stato direttore scientifico di un seminario della Prospective DATAR (Délégation à l'Aménagement du Territoire et à l'Action Régionale) su "Tempo e territori" dal 2000 al 2003. Attualmente è coinvolto in diverse reti internazionali, come membro dell'Expert Lab monitorato dalla Barcelona Time Use Initiative, esperto del gruppo di ricerca monitorato dall'Association Nationale pour la Santé et la Sécurité au Travail (ANSES) francese sugli "orari di lavoro non sociali" (2021-2023) e membro dei comitati editoriali di diverse riviste. È ricercatore associato presso l'Università Paris Dauphine e vicepresidente di Tempo Territorial, un'associazione francese che riunisce le autorità locali attive nelle politiche temporali. Inoltre, segue la Rete europea delle città che attuano politiche temporali.



Georg Lun

Dopo aver studiato scienze sociali ed economiche all'Università di Innsbruck, Georg Lun ha lavorato presso l'Istituto per l'ambiente alpino di Eurac Research a Bolzano. Dal 2005 Georg Lun è membro dell'Ufficio studi dell'IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano. Dal 2012 è direttore dell'IRE.



Stefan Perini

Stefan Perini, economist. Started his career at the Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, then gained experience at ASTAT - Provincial Institute of Statistics and IRE - Institute for Economic Research of the Chamber of Commerce of Bolzano. Since October 2012 he has been head of the IPL - Labour Promotion Institute. His main topics: Future of work, business cycle, income, distribution, welfare, housing.



Marco Zamarian

PhD in Direzione Aziendale all'Università di Bologna, è professore associato di Organizzazione Aziendale e Gestione delle Risorse Umane all'Università di Trento. Nella stessa università, per il Dipartimento di Economia e Management, ha fondato e dirige la Laurea Magistrale in International Management. I suoi interessi di ricerca attuali includono l'apprendimento e il cambiamento organizzativo, la corporate governance, e le carriere manageriali. Sul tema del tempo di lavoro ha pubblicato saggi sull'intensificazione dell'attività di lavoro e sullo smart working.